



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

OGGI POMERIGGIO GLI ORDINI INCONTRANO IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Si svolgerà oggi alle 16,30 l'incontro fra le delegazioni degli Ordini professionali vigilati dal Ministero ed il Ministro della Giustizia **Paola Severino**, all'incontro parteciperà anche il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati **Roberto Orlandi** (*che incontra il Ministro Severino per la seconda volta in pochi giorni*), il quale giudica positivamente la convocazione, ritenendo che essa costituisca un importante segnale politico all'interno del Governo e la rivendicazione delle competenze del Ministro della Giustizia che, avendo una precisa delega consegnatagli dalla legge n. 148/2011, intende svolgerla appieno, evitando così ulteriori interventi normativi almeno non prima di avere definito i molti già approvati nel 2011 che, com'è noto, dovranno realizzarsi tramite DPR entro il 13 agosto 2012.

In ogni caso (*al netto dei problemi di costituzionalità relativamente all'utilizzo dello strumento dei DPR*) per l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati la riforma non presenta particolari criticità perché l'Albo ha provveduto nel tempo ad adottare modifiche normative e deontologiche (*nonché ad avviare collaborazioni con il mondo universitario per lo svolgimento del tirocinio professionale*) che, in taluni settori, lo hanno portato ad essere già ora adeguato ai nuovi principi, tanto da indurre il Consiglio Nazionale dell'ordine **ad anticipare l'avvio della riforma**.

Infatti, utilizzando i poteri che l'ordinamento professionale attribuisce al Consiglio Nazionale dell'Albo, **gli Agrotecnici applicheranno una buona parte delle misure previste dalla riforma a partire dal 1 febbraio 2012** (*quindi con sette mesi di anticipo rispetto al termine del 13 agosto 2012*), e fra queste:

1. L'obbligo di corrispondere un "equo compenso" ai tirocinanti, determinato in relazione al concreto apporto dell'attività del tirocinante alle attività dello studio.
2. La pattuizione scritta del compenso professionale all'atto del conferimento dell'incarico ad un Agrotecnico libero professionista.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

3. Il libero utilizzo della pubblicità informativa da parte degli iscritti all'Albo, alla sola condizione che essa sia veritiera e corretta.
4. L'implementazione dello svolgimento del tirocinio tramite Convenzioni; va sottolineato che l'ordine degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è la categoria professionale che più di ogni altra utilizza da tempo lo strumento delle "Convenzioni" per lo svolgimento della pratica professionale tanto che, ad oggi, sono ben 133 i corsi di laurea convenzionati, attivi presso 37 Facoltà Universitarie (*prevalentemente di Agraria o di Scienze Naturali*), la cui frequenza prima del conseguimento della laurea riduce od annulla il tirocinio professionale.
Questo strumento verrà dunque ulteriormente potenziato ed esteso.

Roberto Orlandi, Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è anche Vicepresidente del CUP-Comitato Unitario delle Professioni.

Roma, 16 gennaio 2012